



**128° CONSIGLIO
NAZIONALE FABI**

SECONDA GIORNATA DI LAVORI

RASSEGNA STAMPA

10 GENNAIO 2024

Sileoni (Fabi): sofferenze aumentate perché direttori meno autonomi

di **Gaudenzio Fregonara**

Più digitale, più sofferenze. In banca. Vuoi vedere che l'intelligenza artificiale potrebbe trasformarsi in un boomerang nel settore bancario? L'equazione più tecnologia e migliore qualità del credito non sembra funzionare più di tanto. Come dire che il fattore umano non può essere rimpiazzato troppo facilmente dagli algoritmi. La pensa così il segretario generale della **Fabi**, **Lando Maria Sileoni**, che ha affrontato la questione ieri, nella seconda giornata dei lavori del 128° Consiglio nazionale della principale organizzazione sindacale del settore bancario italiano. «Da quando i direttori di agenzie bancarie o i dirigenti di primo livello hanno meno autonomia nell'erogare credito, paradossalmente le sofferenze bancarie sono aumentate» ha detto **Sileoni** davanti a una platea con oltre 2.000 persone. «Anzi, noi sappiamo bene che 200 aziende in Italia avevano prodotto, fino a due anni, fa l'80% delle sofferenze bancarie. Quindi è evidente che c'è stato il cosiddetto effetto boomerang con la diminuzione della autonomia ai direttori e il maggior peso dato agli algoritmi». Che gli istituti di credito facciano un uso sempre maggiore delle nuove tecnologie è un fatto. «Le banche – ha spiegato **Sileoni** – sviluppano purtroppo sempre più collaborazioni con start up e fintech. L'età media dei lavoratori bancari e l'intelligenza artificiale è una combinazione allarmante che si può gestire con una importante formazione. Io, infatti, mi porto avanti per quando dovremo discutere nelle aziende, perché il primo problema che

si creerà sarà che i 55enni saranno meno facilmente ricollocabili e, con l'intelligenza artificiale, sarà una delle fasce che entrerà più a rischio. Per questo la formazione, con lo strumento del contratto nazionale, sarà decisiva, ma le banche questo problema nemmeno se lo pongono. Poi ci sono tutte le conseguenze che sono legate alla perdita di posti, conseguenza legata ai demansionamenti alle esternalizzazioni. Da qui potrà scaturire una selezione all'interno delle banche che metterà sicuramente ai margini una componente importante delle lavoratrici e dei lavoratori che hanno superato i 50 anni. Questo sarà il problema, se non lo affrontiamo a livello sindacale. Questo non vale solamente per le banche, ma vale anche per altre categorie. C'è poi un altro aspetto: l'età media oggi dei lavoratori bancari è abbastanza alta quindi noi il problema lo dovremo affrontare, se partirà l'intelligenza artificiale in maniera concreta: è un problema che dovremo affrontare a breve non nel lungo termine» ha aggiunto **Sileoni**. I lavori del Consiglio **Fabi** sono iniziati martedì e termineranno venerdì con la replica finale del segretario generale. Stamattina si parte con un confronto tra i rappresentanti della **Fabi** e quelli di Federccasse, il presidente Augusto Dell'Erba e il vice Matteo Spanò (dopo quello di ieri con Ilaria Dalla Riva e Stefano Bottino dell'Abi). Poi è previsto un dibattito sul lavoro giovanile a cui parteciperanno Nicola Porro, Giuseppe Cruciani, Hoara Borselli. Al termine della mattinata, Francesca Fagnani intervisterà la «belva» **Sileoni**. (riproduzione riservata)



Superficie 38 %

Mes, prosegue il pressing europeo sull'Italia

di Silvia Valente

06640

È «indispensabile che, dopo le elezioni europee, il nostro governo decida di sottoscrivere le integrazioni previste nel Mes, laddove si parla di aiuti per le banche in difficoltà». Queste le parole di **Lando Maria Sileoni**, il segretario generale della Federazione autonoma bancari italiani (**Fabi**), al 128esimo consiglio nazionale dell'organizzazione sindacale. Non solo infatti l'Italia «non è nelle condizioni di restare isolata o di bloccare un'iniziativa già votata da tutti gli altri Paesi europei». Ma soprattutto la ratifica del Mes permetterebbe al Paese di avere in «cambio una concreta e più ampia libertà di autonomia e una preventiva forma di protezione che oggi le banche italiane in parte hanno, ma che, cambiando scenario, potrebbero non avere più, diventando così facili prede di fondi e banche internazionali più ricche». In pratica, spiega **Sileoni**, «la nostra classe politica dovrebbe avere la forza per concordare con l'Unione europea e di riflesso con la Bce un periodo di tempo per poter, in piena autonomia, salvaguardare le dimensioni di tutte le banche italiane». Sulla stessa linea di pensiero, l'Ue e in particolare la presidenza belga continuano a fare pressing sull'Italia perché ratifichi il Mes. Senza dimenticare l'obiettivo di ratificare la riforma del Patto di Stabilità entro aprile, all'ultima curva della legislatura von der Leyen. (riproduzione riservata)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640 - L.1878 - T.1748



Superficie 11 %

Banco Bpm, a ruba il green bond al 4,9%

di **Elena Dal Maso**

06640

È una settimana intensa di collocamenti sul mercato primario. Dopo Mediobanca, Bper e Unicredit, ieri è stata la volta di Banco Bpm. L'istituto di credito guidato dall'ad Giuseppe Castagna ha collocato un green bond di tipo senior non-preferred a 6 anni, con scadenza gennaio 2030 e call (richiamo) nel 2029. L'emissione a tasso fisso viaggiava in avvio con 270 punti di spread sopra il midswap, ma ha chiuso con uno spread di 235 punti base grazie alla notevole domanda. Sono infatti arrivati ordini, da parte degli investitori istituzionali, per oltre 3,2 miliardi di euro a fronte di un taglio di collocamento da 750 milioni. Il titolo è stato emesso ad un prezzo pari a 99,537% e paga una cedola del 4,875%. Per fare un confronto, il Btp a dieci anni rende il 3,78%. Il taglio minimo di investimento è 150.000 euro. Le banche coinvolte nell'operazione sono state Akros, Bnp Paribas, Deutsche Bank, Imi Intesa Sanpaolo, Nomura e Société Générale.

Intanto ieri **Lando Maria Sileoni**, segretario generale **Fabi**, ha detto che «Mps dovrebbe restare autonoma e non essere il volano per la creazione del terzo gruppo bancario con Banco Bpm e/o Bper» perché il settore in poco più di dieci anni ha visto l'uscita di 90.000 lavoratori (soprattutto tramite prepensionamenti), in parte bilanciata dall'assunzione di 40.000 giovani. (riproduzione riservata)



IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA FABI A MILANO

«Con gli algoritmi più sofferenze bancarie»

Sileoni: «La riduzione dei poteri dei direttori delle banche ha fatto crescere gli Npl»

di **EMANUELA MEUCCI**

■ Prosegue il 128° consiglio nazionale della Fabi, in programma fino a venerdì a Milano. La tavola rotonda sull'intelligenza artificiale ha dato al segretario generale **Lando Maria Sileoni** l'occasione per fare il punto sulla situazione dei prestiti in Italia. «Da quando i direttori di agenzie bancarie o i dirigenti di primo livello hanno meno autonomia nell'erogare credito, paradossalmente le sofferenze bancarie sono aumentate. Anzi, noi sappiamo bene che 200 aziende in Italia avevano prodotto, fino a due anni, fa l'80% delle sofferenze bancarie. Quindi è evidente che c'è stato il cosiddetto effetto boomerang con la diminuzione della autonomia ai direttori e il maggior peso dato agli algoritmi», ha detto il capo del sindacato dei bancari, che ha aggiunto: «Le banche sviluppano purtroppo sempre più collaborazioni con start up e Fintech. L'età media dei lavoratori bancari e l'intelligenza artificiale sono una combinazione allarmante che si può gestire con una importante formazione. Io, infatti, mi porto avanti per quando dovremo discutere nelle aziende perché il primo problema che si creerà sarà che i cinquantacin-

quenni saranno meno facilmente ricollocabili, con l'intelligenza artificiale sarà una delle fasce che entrerà più a rischio. Per questo la formazione, con lo strumento del contratto nazionale, sarà decisiva, ma le banche questo problema nemmeno se lo pongono».

L'avvento delle nuove tecnologie mette sotto stress l'occupazione in tutti i settori. **Sileoni** sottolinea: «Ci sono tutte le conseguenze che sono legate alla perdita di posti, conseguenza legata ai demansionamenti, alle esternalizzazioni, e come dire a creare una selezione all'interno delle banche che metterà sicuramente ai margini una componente importante delle lavoratrici e dei lavoratori che hanno superato i 50 anni. Questo», ha indicato il leader sindacale, «sarà il problema se non lo affrontiamo a livello sindacale. Questo non vale solamente per le banche ma vale anche per altre categorie. C'è poi un altro aspetto: l'età media oggi dei lavoratori bancari è abbastanza alta quindi noi il problema lo dovremo affrontare, se partirà l'intelligenza artificiale in maniera concreta. È un problema che dovremo affrontare a breve non nel lungo termine», ha concluso **Sileoni**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DURO **Lando Maria Sileoni**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1721 - T.1745



Superficie 17 %

CONSIGLIO NAZIONALE FABI

**Sileoni: «Direttori senza autonomia
Sofferenze bancarie in aumento»**

••• «Da quando i direttori di agenzie bancarie o i dirigenti di primo livello hanno meno autonomia nell'erogare credito, paradossalmente le sofferenze bancarie sono aumentate. Anzi, noi sappiamo bene che 200 aziende in Italia avevano prodotto, fino a due anni, fa l'80% delle sofferenze bancarie. Quindi è evidente che c'è stato il cosiddetto effetto boomerang con la diminuzione della autonomia ai direttori e il maggior peso dato agli algoritmi». Lo ha detto il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, nel corso di una tavola rotonda sull'intelligenza artificiale al 128° Consiglio nazionale della Fabi in corso a Milano fino a venerdì 12 gennaio. «Le banche sviluppano purtroppo sempre più collaborazioni con start up e fintech. L'età media dei lavoratori bancari e l'intelligenza artificiale è una combinazione allarmante che si può gestire con una importante formazione che sarà decisiva, ma le banche questo problema nemmeno se lo pongono».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1997 - T.1997



Superficie 6 %

Sileoni (Fabi) fa il punto al 128^o Consiglio nazionale della categoria

I bancari tra nuovo contratto e IA

06640

06640

Il nuovo contratto delle lavoratrici e dei lavoratori bancari, la tutela delle donne, i tassi d'interesse, il lavoro e il ruolo della rappresentanza, l'intelligenza artificiale nella società e nella finanza. Sono solo alcuni dei temi protagonisti del 128mo Consiglio nazionale della Fabi (Federazione autonoma bancari Italiani), una quattro giorni di lavori che si chiude domani. Il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, ha aperto con un focus sulla situazione del settore bancario italiano l'evento agli East End Studios di Milano, di fronte a una platea di più di 2mila persone. Il titolo del 128mo Consiglio nazionale della Fabi è "Nothing about us, without us, is for us: contratto 2023", "Nulla che riguarda noi, senza di noi, è per noi".

«Riuniamo al 128mo Consiglio nazionale della Fabi i nostri circa 2mila dirigenti sindacali sparsi nel territorio italiano per la condivisione del nuovo contratto nazionale innovativo e importante soprattutto dal punto di vista economico», ha spiegato Sileoni. Ora il contratto, che ha portato tra i risultati un aumento da 435 euro medi, dovrà essere gestito nei gruppi bancari, in un settore in continuo cambiamento e si dovranno gestire le assemblee dei lavoratori. Fra i temi di attualità, gli aspetti legati al digitale nel mondo dell'organizzazione del lavoro, quindi anche la banca digitale e una sana gestione dello Smart working. «La Fabi – ha aggiunto Sileoni – da anni si è aperta alla società civile tutelando anche la clientela. Le parole chiave sono senso di appartenenza, la gestione delle assemblee in modo capillare, no deroghe al contratto nazionale e un settore in cui è bene che ci sia la competizione fra banche, ma non una competizione di cui facciano le spese i lavoratori».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 18 %

Tassi d'interesse, il top è alle spalle

Discesa iniziata aspettando la Bce

A novembre raggiunti i massimi dal 2008, poi la frenata col calo dell'inflazione

MILANO

Il mercato dei mutui in Italia ha attraversato un periodo di significativa turbolenza verso la fine del 2023, con i tassi che hanno raggiunto livelli record, creando sfide per famiglie e imprese. Tuttavia, i recenti sviluppi indicano una potenziale inversione di tendenza: il peggio potrebbe essere passato. A novembre 2023, i tassi sui mutui hanno toccato il 4,92%, un picco mai visto da 15 anni. Questo ha avuto un impatto diretto sul settore immobiliare e sulle decisioni finanziarie delle famiglie, con una diminuzione dell'1,2% nei prestiti alle famiglie nel medesimo mese.

Gli alti tassi hanno anche influito sui prestiti alle imprese, che sono crollati del 4,8%, con aziende in ritardo gli investimenti, cercando di gestire la liquidità disponibile. Di conseguenza, la Cna avvisa dei pericoli di una stretta del credito chiede alle banche di non soffocare il tessuto produttivo italiano di artigiani e Pmi. Fortunatamente, a dicembre, la Banca Centrale Europea ha tagliato le stime di inflazione per il 2024, segnalando un cambio di atteggiamento che ha portato ad una moderazione delle aspettative del mercato, con effetti positivi sui tassi di interesse. Per una discesa

consistente delle rate dei mutui, però, bisognerà aspettare almeno altri sei mesi.

La svolta, infatti, non sarà immediata e potrà essere avvertito in modo sensibile solo dopo che la Bce taglierà i tassi. Cosa che, secondo quanto affermato da **Lando Maria Sileoni**, segretario generale della **Fabi**, difficilmente avverrà nei primi sei mesi del 2024. Le proiezioni ora sono orientate verso un possibile taglio dei tassi a giugno, seguito da ulteriori tagli nella seconda metà dell'anno. «Molti osservatori pensano che quest'anno la Bce taglierà i tassi, ma il taglio difficilmente ci sarà nel primo semestre, mentre è più probabile che questa decisione venga presa tra luglio e dicembre», spiega **Sileoni**. Un elemento di speranza risiede, secondo il segretario della **Fabi**, «nell'autorevole presenza» nel massimo organismo della Bce «di Fabio Panetta, da pochi mesi governatore della Banca d'Italia», il quale «dovrebbe favorire scelte di politica monetarie più attente alle esigenze del nostro Paese». Questo cambiamento di scenario, comunque, ha già avuto un impatto positivo sui mutui, soprattutto quelli a tasso fisso. Attualmente, il Taeg più basso per i mutui fissi si attesta tra il 3,4% e il 3,5%.

Elena Comelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Christine Lagarde, presidente della Bce

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1744 - T.1744



Superficie 31 %

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.ilssole24ore.com/art/bancari-intesa-ricuce-abi-contratto-ma-sindacale-va-avanti-sola-AF5n2bIC>

☰ 🔍 **24** **Economia** Lavoro f X in ...

In evidenza [Criptovalute](#) [Spread BTP-Bund](#) [FTSE-MIB](#) [Petrolio](#) **24+** **Abbonati** Accedi

Pubblicità

I NOSTRI VIDEO

Energia, Caliri (Energiean): Giusto sfruttare fonti in Italia

Energia, Mazzetti (FI): Di Energia aiuterà famiglie e imprese

Dal Sud storia di un'azienda di successo

Servizio | **Lavoro**



Bancari, Intesa ricuce con Abi sul contratto ma sul sindacale va avanti da sola

Al 128° Consiglio nazionale della Fabi, i sindacati in pressing per il rientro di Ca' de Sass nel Comitato affari sindacali e del lavoro (Casl). Il nuovo contratto alla prova delle assemblee dei lavoratori e del risiko bancario del 2024

di Cristina Casadei

10 gennaio 2024



▲ (IMAGOECONOMICA)



I punti chiave



- [La discontinuità nelle liturgie sindacali](#)
- [Il modello Ania](#)
- [Contratto dinamico, cantiere aperto](#)



Ascolta la versione audio dell'articolo

🕒 4' di lettura

Intesa Sanpaolo ricuce con Abi sul contratto collettivo nazionale di lavoro dei bancari - come dice anche la firma che ha posto lo scorso novembre - ma non rientra nel Comitato affari sindacali e del lavoro dell'associazione. Per ora, almeno. Al 128° Consiglio nazionale del primo sindacato del

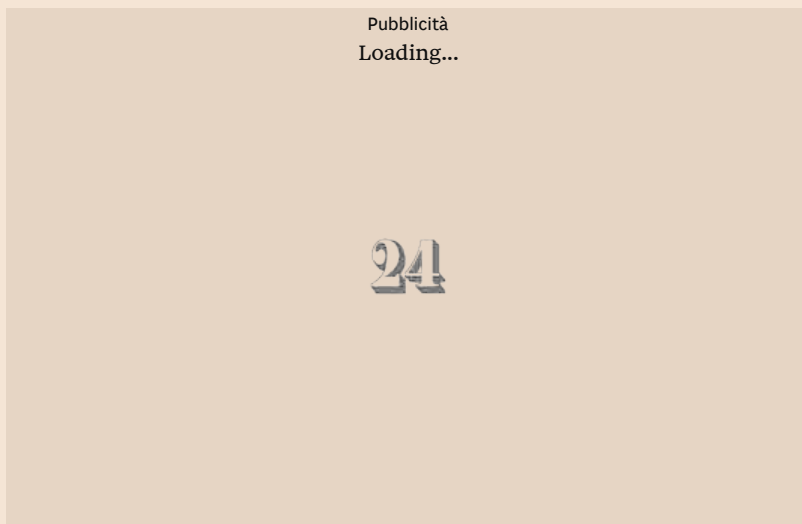
Loading...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

credito, gli autonomi della Fabi, cominciati ieri a Milano, nella ricostruzione delle dinamiche dell'ultimo rinnovo, il maggiore rilievo è stato dato al ruolo della prima banca del Paese.

La discontinuità nelle liturgie sindacali

Il suo ceo, Carlo Messina, ha sparigliato le carte a più riprese, prima revocando il mandato per la rappresentanza sindacale ad Abi, poi dando il via libera all'aumento di 435 euro e infine accelerando il ritmo fino a dire che entro il 2023 avrebbe dato comunque un anticipo dell'aumento anche se il contratto non sarebbe stato firmato entro l'anno. Un annuncio avvenuto in un momento molto preciso, in cui la banca ha mostrato il suo volto sociale, in occasione della giornata di Brescia "Nessuno escluso" per la lotta alle disuguaglianze e alla povertà, concretizzatasi destinando 1,5 miliardi di euro a iniziative in questa direzione. Creando quasi un'osmosi tra il sentire della banca e le relazioni sindacali.



Tutte decisioni, secondo quanto interpreta il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, che «hanno portato una forte discontinuità nelle antiche liturgie sindacali, spesso fonte di perdita di tempo, in un momento in cui invece era urgente consentire ai lavoratori di recuperare il potere d'acquisto».

Il modello Ania

Intesa Sanpaolo, del resto, non è nuova a scelte dirompenti. Nel 2012, racconta il responsabile delle politiche sindacali e del lavoro, Alfio Filosomi, «il gruppo che per la divisione insurance applica il contratto assicurativo, è uscito dall'Ania dove poi è rientrato tant'è che oggi Nicola Fioravanti (ad Intesa Sanpaolo Vita e responsabile divisione insurance, ndr) è uno dei vicepresidenti. Ma è stata mantenuta la revoca del mandato sindacale. Le società del gruppo assicurativo si avvalgono della prerogativa di svolgere le trattative in via autonoma e separata, riconosciuta dall'art.2 lettera e) dello Statuto dell'Ania».

Sottoscrivi anche tu
il Manifesto
Scopri di più →

24

L'andamento dei
listini, le storie
societarie del
momento e i
protagonisti
dell'attualità
finanziaria
Scopri di più →

24

Contratto dinamico, cantiere aperto

Sul nuovo contratto dei bancari, andando oltre il risultato economico, il presidente del Casl di Abi Ilaria Maria Dalla Riva spiega che segna «la nascita di un modo di fare accordi che offrono strumenti per dare una risposta all'oggi, ma anche di guardare alla prospettiva futura. Quello che abbiamo fatto potremmo definirlo un contratto dinamico». O come dice Stefano Bottino, responsabile della direzione sindacale e del lavoro di Abi, al suo ottavo contratto, ha cercato di «creare strumenti per traguardare il 2026, come se fosse un accordo in formazione progressiva». La massima espressione di tutto questo sta nella cabina di regia nazionale che è stata creata nel 2019 e che estende il suo raggio d'azione alla banca digitale, diventando il luogo di confronto permanente fra Abi e i sindacati sull'innovazione tecnologica, la digitalizzazione, le nuove mansioni e le figure professionali.

L'impatto della velocità dei cambiamenti sulla contrattazione

Del resto, come rileva Filosomi, «i tempi dei contratti collettivi nazionali di lavoro oscillano sempre tra i 3 e i 4 anni, ma la velocità dei cambiamenti tecnologici e sociali di oggi, in questo arco temporale, produce mondi completamente diversi». E anche la contrattazione deve tenerne conto sia al primo che al secondo livello. Il gruppo, in 17 anni ha siglato ben 1.247 accordi sindacali, cercando sempre di fare le cose con il sindacato. Ma una cosa va detta: «Quando si affrontano grandi cambiamenti - dice Filosomi - ci vuole la condivisione del singolo lavoratore. Quando si passa a un'organizzazione del lavoro nuova, al di là degli accordi sindacali, serve che sia metabolizzata dalle persone». Un po' quello che è avvenuto con il pacchetto delle flessibilità in cui sono entrati diversi strumenti, dalla settimana corta, allo smart working fino all'orario flessibile, con un accordo collettivo che è stato raggiunto solo in un secondo momento, dopo l'adesione di molte migliaia di lavoratori.

L'unità dei sindacati bancari

Al 128° Consiglio nazionale della Fabi hanno partecipato tutti i 5 segretari generali, Susy Esposito (Fisac), Fulvio Furlan (Uilca), Emilio Contrasto (Unisin) e Sabina Brezzo (First) in rappresentanza di Riccardo Colombani, a dimostrazione del fatto che «una delle prerogative di quest'ultimo negoziato è stata l'unità di visione dei sindacati che ha accompagnato tutto il percorso, dalla piattaforma fino alla firma finale», spiega Sileoni. Guardando alla prospettiva il sindacalista indica due esami di maturità per

il contratto. Il primo è rappresentato dalle assemblee dei lavoratori che partiranno a breve e dovranno approvarlo. Il secondo dalla sua applicazione nei gruppi, «soprattutto con riferimento alla banca digitale che se non verrà gestita bene potrebbe diventare il nostro peggiore incubo», prevede Sileoni.

Le preoccupazioni su Mps e sul risiko bancario

Il prossimo triennio, quello dell'arco contrattuale, non sarà affatto facile, soprattutto perché, passate le elezioni europee, «il risiko potrebbe riattivarsi da un momento all'altro e il settore ridimensionarsi ulteriormente», sostiene Sileoni. Andrà poi trovata una soluzione concreta alla vicenda Mps. Per la Fabi, che non è contraria al terzo polo ma vuole che la banca senese rimanga autonoma, «è questo il tempo - dice Sileoni - in cui il Governo dovrebbe cominciare a muoversi per chiedere una proroga alla Bce rispetto alla scadenza della sua uscita dal capitale di cui detiene il 39%, prevista per la fine dell'anno». Il timore sembra essere che future aggregazioni possano schiacciare le banche medio piccole e presentare anche un conto occupazionale.

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [Intesa Sanpaolo](#) [Associazione Bancaria Italiana](#) [contrattazione](#)
[Banca Monte dei Paschi](#) [Lando Maria Sileoni](#)

Per approfondire

24+ [Bancari](#), 60mila uscite nel mondo. Ma l'Italia contiene i tagli: ecco come



loading...

Loading...

Brand connect

Loading...

I prossimi eventi



Tutti gli eventi →

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.wallstreetitalia.com/i-tassi-potrebbero-non-calare-nel-2024/>

TRENDS WARREN BUFFETT INFLAZIONE MUTUI MERCATO LIBERO



WSI Wall Street Italia

Economia ▾ Mercati ▾ Società ▾

PRIVATE FINTECH ADVISORY PETROLIO CALENDARIO SPREAD BORSE FOREX LIFESTYLE ABBONATI



WSI • SOCIETÀ • Ecco perché i tassi di interesse potrebbero non calar...

Ecco perché i tassi di interesse potrebbero non calare nel 2024

di Luca Losito

ARTICOLI A TEMA



Fineco, il record di nuovi clienti nel 2023 traina la raccolta



Bitcoin, oggi il giorno del giudizio della SEC



Partenza prudente a Piazza Affari, giù Campari

10 Gennaio 2024 15:08

“I **tassi d’interesse** caleranno nel 2024?”. Questa la domanda, che centra uno dei **temi economici più attuali**, cui hanno fornito interessanti risposte il segretario generale **Fabi Lando Maria Sileoni**, il professore Donato Masciandaro dell’Università Bocconi, la presidente Consumatori Attivi Barbara Puschiasis, il direttore di Wall Street Italia Leopoldo Gasbarro, il caporedattore di Repubblica Milano Francesco Manacorda, moderati dal vicedirettore del Tg5 Giuseppe De Filippi. La cornice in cui si è tenuta la tavola rotonda è il 128° Consiglio nazionale **della Fabi**, la **Federazione Autonoma Bancari Italiani**, in programma da ieri 9 gennaio fino al 12 gennaio 2024 agli East End Studios di Milano.

Un **tema delicato e centrale** in termini di importanza, certo, perché la **politica monetaria** condiziona direttamente l’andamento dell’economia e degli investimenti finanziari. Vediamo quali sono state le considerazioni fatte dagli speaker presenti al panel.






Il cortocircuito sui mutui

“Per quanto riguarda i **mutui**, fin quando erano prossimi allo zero sono stati **venduti a tutti**. Adesso non sappiamo se sono stati venduti perché si poteva avere una quantità di denaro a un prezzo irrisorio, oppure perché i risparmiatori cercavano a tutti i costi quel tipo di servizio. Sta di fatto che andando a vedere i dati dei mesi scorsi, a livello globale, molte **banche** hanno cambiato i mutui ai loro sottoscrittori, facendoli passare dal tasso variabile al fisso. Nel momento in cui il tasso era molto basso questa operazione in Italia non è stata fatta, e oggi ci troviamo nella situazione opposta. La risposta non è quella di vendere gli immobili, per fortuna ci sono molte **banche** che stanno cambiando l’approccio al tipo di mutuo. C’è una situazione difficile dal punto di vista dei tassi, certo, ma in molti hanno allungato la tempistica del mutuo per avere una rata più bassa. Ci sono quindi delle soluzioni che permettono alle persone di non andare a vendere la casa. Ultimo aspetto, dove andranno i tassi interesse. Ci sono istituti che hanno perso il 4-5% soltanto perché la discesa dei tassi interesse non è quella preventivata di cui si parla da qualche giorno, perché l’inflazione in Germania è un po’ risalita. L’inflazione in Europa è risalita, però noi stiamo andando in contro ad un anno molto particolare, un’annata elettorale sotto tutti i punti di vista. Di solito gli anni elettorali, sono quelli in cui si spinge molto per la politica della crescita, poi qualcuno andrà a vedere tra qualche mese che cosa succede ai debiti pubblici di mezzo mondo, soprattutto quello del Paese in cui viviamo. Quindi c’è una situazione in cui io, per quanto riguarda i tassi interesse, non sono così fiducioso che vadano nella direzione opposta rispetto a quella dove sono andati finora”, ha evidenziato **Leopoldo Gasbarro**.

L’importanza della trasparenza

“I **mercati** iniziano a **interpretare**, iniziano a **scommettere**. Quello che è successo in questi due anni è stato questo. E purtroppo continua a essere così. Quindi, io credo che le **banche** centrali, la BCE e la FED, ci abbiano perso. E devo dire che sono state anche

TREND

-  **Bond**
1396 CONTENUTI
-  **Immigrazione**
445 CONTENUTI
-  **Borsa USA**
2998 CONTENUTI
-  **Bitcoin**
1102 CONTENUTI
-  **Auto elettriche**
508 CONTENUTI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

fortunate, perché avevano accumulato una credibilità passata. Ration per cui non l'ha ancora consumata tutta. La condizione necessaria per recuperarla è essere **trasparenti**. Condizione necessaria è **annunciare il percorso dei tassi**. Lo fanno in Svezia. Sanno benissimo quali sono i tassi di interesse. Lo sanno i mercati, lo sanno i consumatori, lo sanno le imprese. Sono rivedibili, ma è giusto che sia così. BCE e FED hanno fatto il contrario, hanno smesso di parlare e a un certo punto hanno continuato a ripetere, come un criceto che gira sulla ruota, a fare le stesse cose e non hanno capito che l'inflazione non era più quella che loro stavano a raccontare", ha spiegato il **professor Masciandaro**.

La pressione dei tassi sulle famiglie

"Io vorrei partire da un dato che è quello del **mercato immobiliare**, nel senso che il 50% della richiesta delle famiglie italiane è sulla **casa**. E parlo di questo proprio perché i **tassi d'interesse** per le famiglie hanno inciso maggiormente sul **tema mutui**, quindi sul **peso della rata**. L'altro dato è che noi abbiamo visto, e vi parlo di esperienze concrete, come addirittura sia raddoppiato in certi casi il peso della rata, quindi da una rata mensile di 400, in alcuni casi siamo passati addirittura a 800, ma dirò di più alcune famiglie. Vi dirò di più, ad alcune famiglie la rata ha assorbito l'intero stipendio, quindi praticamente sono stati privati di quella che era la possibilità di sostentamento. Riporto un altro dato ancora che è quello della povertà energetica, il quale ci fa capire che ci sono due milioni di persone in Italia che purtroppo vivono in grave sofferenza. Tutti questi dati aggregati delineano una situazione non più sostenibile da parte di tantissimi cittadini. E anche i dati sulle sofferenze ci fanno capire che in tre anni all'incirca abbiamo avuto un incremento di queste sofferenze di circa 3 miliardi. Le misure che il Governo ha cercato in qualche modo di adottare noi le reputiamo purtroppo non sufficienti", ha sottolineato la presidente dei Consumatori Attivi.

Rivedi la conferenza

Per chi volesse rivedere l'intera **tavola rotonda**, è possibile farlo direttamente qui.

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Se vuoi aggiornamenti su *Ecco perché i tassi di interesse potrebbero non calare nel 2024* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.nicolaporro.it/economia-finanza/banca/i-bancari-il-monte-paschi-resti-autonomo-prestiti-a-rischio/>

SHOP

ATLANTICO

CRYPTO

ECONOMIA


ZUPPA DI PORRO

LIBERILIBRI


BANCA


I bancari: “Il Monte Paschi resti autonomo. Prestiti a rischio”

Per Sileoni (Fabi) la nascita del terzo polo metterebbe ancora più potere nelle mani della Bce

 di Redazione
10 Gennaio 2024, 11:50

 2.4k Visualizzazioni

 0 commenti

 Condividi



Il **Monte Paschi** non si tocca, **deve restare autonomo**. Dopo l'appello del mondo produttivo sono gli stessi bancari ad alzare il muro attorno alla banca senese, ormai risanata e rilanciata, per cui il ministero dell'Economia sta cercando da tempo uno sposo.

A guidare il fronte del no è il **leader della Fabi, Lando Maria Sileoni**, che rappresenta il primo sindacato del settore del credito sia per numero di iscritti sia per forza e capacità "politica".

Sta per partire una nuova stagione di aggregazioni tra le banche del nostro Paese, ha detto ieri Sileoni dal palco del 128mo consiglio nazionale della Fabi, indicando la Vigilanza della Bce come vero regista del consolidamento che interesserà il sistema del credito.



Il leader della Fabi, Lando Maria Sileoni

La Banca centrale europea, ha proseguito il numero uno della Fabi, ha una "precisa strategia" per far diminuire di numero i grandi gruppi bancari del vecchio continente, appunto spingendoli ad aggregarsi con

la sua moral suasion.

Obiettivo dell'Eurotower è tenere sotto controllo il rischio del credito. A conti fatti il consolidamento, ha rimarcato Sileoni, farà però accrescere ancora di più il potere decisionale già oggi "straripante" della Bce sui prestiti alle famiglie e alle imprese.

Non solo, la nascita del terzo polo bancario alle spalle di Intesa Sanpaolo e Unicredit, **schiaccerebbe** inesorabilmente **le piccole banche**. E quindi finirebbe per incidere sulla stessa flessibilità dei prestiti concessi alle piccole e medie imprese del territorio, che per tradizione lavorano in simbiosi con gli istituti locali.

E' stato, infatti, proprio l'ossessivo rialzo ai tassi di interesse da parte dell'Eurotower nel tentativo di spegnere l'inflazione, a strozzare le aziende del made in Italy fino al rischio di un credit crunch e a rendere quasi impossibile per 200mila famiglie pagare le rate del mutuo sulla casa.

Un chiaro monito, quello lanciato della Fabi, al ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti che ha da poco venduto sul mercato il primo 25% del Monte Paschi, nell'ambito di un pacchetto di **privatizzazioni** utile anche per fare cassa in vista della prossima manovra di bilancio e delle pagelle delle agenzie di rating sul nostro debito sovrano. La discesa in Mps ha finora fruttato 920 milioni alle casse pubbliche.

Le candidate a sedersi al tavolo del risiko insieme a **Monte Paschi** sono Banco Bpm e Bper, che però al momento si dicono indisponibili perché impegnate la prima in un piano di crescita in solitaria e la seconda a digerire l'avvenuta acquisizione-salvataggio di Carige. Unicredit, che si era fidanzata con il Monte Paschi per poi abbandonarla all'altare, preferisce invece guardare ad acquisizioni mirate nel centro Europa.

Simile la preoccupazione espressa a dicembre da Unimpresa, che rappresenta gli interessi delle pmi. La fusione di Mps con uno degli altri big nazionali italiani rafforzerebbe ancora di più un singolo gruppo "con consequenziali danni" alla clientela, aveva detto a fine dicembre la presidente Giovanna Ferrara, sottolineando la necessità di "evitare un'eccessiva concentrazione del settore".

Non può, poi, sfuggire il sapore delle parole che Sileoni ha voluto tributare a Carlo Messina davanti al vertice della Fabi, quindi ai suoi "grandi elettori". Il sidacalista ha infatti raccontato come lo stallo degli stipendi dei bancari nella tempesta perfetta dell'inflazione si sia risolto dopo un suo faccia a faccia con l'amministratore delegato di Intesa Sanpaolo.

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.ilgiornale.it/news/banche/bancari-contro-nascita-terzo-polo-2266143.html>

IN EVIDENZA  Strage di Erba  Guerra in Israele  Guerra in Ucraina  Giorgia Meloni  Chiara Ferragni

Ad

Banche

Bancari contro la nascita del terzo polo




10 Gennaio 2024 - 07:58


Sileoni (Fabi): "Verrebbero schiacciati gli istituti minori, lavoreremo perché Mps resti autonoma"

 Marcello Astorri

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



00:00 / 00:00   

 **Ascolta ora:** "Bancari contro la nascita del terzo polo"



Ad

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Il più grande sindacato bancario italiano si schiera contro la nascita di un terzo polo del credito con al centro Mps. L'eventuale creazione di un terzo polo bancario, dopo Intesa e Unicredit, «schiaccerebbe inevitabilmente le piccole banche che, nel medio termine, rischierebbero grosso», ha detto il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, intervenendo al 128esimo Consiglio nazionale in corso a Milano. E ha aggiunto: «In silenzio e senza squilli di trombe, la Bce ha in mente una precisa strategia: arrivare alla diminuzione dei grandi gruppi bancari, spingendo il più possibile verso ulteriori aggregazioni».

Il risanamento di Mps, infatti, ha riaperto le ipotesi di un risiko bancario che potrebbe portare, con la benedizione del Tesoro e del governo, a un'integrazione con Banco Bpm o Banca Bper. Magari entrambe. Al momento non si è vicini a tutto questo, sia Bpm che Bper dicono di non essere interessate. Ma l'ipotesi nei corridoi del mercato rimane viva. «Il risiko bancario potrebbe riattivarsi da un momento all'altro», ha proseguito Sileoni, «perché al di là delle dichiarazioni di facciata, io conosco bene quello che gli amministratori delegati decidono spesso di non dire e di nascondere». Ieri i titoli di Mps (-3,3%), Bpm (-4,8%) e Bper (-3,8%) sono stati i peggiori del listino principale di Piazza Affari. Per il segretario generale della Fabi non dovrebbe essere scartata l'ipotesi di mantenere Mps autonoma e per questo recapita un messaggio al ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti che più volte si è detto favorevole al terzo polo: «L'eventuale mancata nascita del nuovo polo prevederebbe automaticamente un Paschi di Siena autonomo nel tempo; per centrare questo obiettivo la proroga di uno o due anni alla Bce va chiesta ora». A novembre il Mef ha venduto il 25% di Mps, incassando 920 milioni. Si è trattato di un primo passo verso la privatizzazione dell'istituto che, in base agli accordi presi con Bruxelles, dovrebbe essere completata entro l'anno. Il vertice di Mps, ha aggiunto Sileoni, «insieme al Mef dovrebbero esporsi un po' di più verso la stessa Unione europea, indicando chiaramente» se intendono «mantenere una grossa banca macroregionale come è ora» o se «partecipare alla nascita di un terzo grande gruppo».

Infine, il capo della Fabi riconosce a Carlo Messina, ceo di Intesa Sanpaolo, di aver giocato un ruolo fondamentale con la sua presa di posizione sull'aumento di 435 euro riconosciuto ai bancari nell'ambito dell'accordo sul rinnovo del contratto. «L'iniziativa di Messina - ha affermato Sileoni- al nostro congresso nazionale ha avuto un merito innovativo ed esclusivo che fino a oggi non è stato sottolineato da nessuno. Messina ha sparigliato il campo, ha rivoltato il tavolo, ha interrotto generazioni di rituali spesso inutili e ipocriti».

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

Link: <https://finanza.lastampa.it/News/2024/01/10/eventi-e-scadenze-del-10-gennaio-2024/N18yMDI0LTAxLTEwX1RMQg>

Eventi e scadenze del 10 gennaio 2024

I principali eventi economici societari e istituzionali in corso: risultati di periodo, annunci, conferenze, regolamenti

TELEBORSA

Publicato il 10/01/2024
Ultima modifica il 10/01/2024 alle ore 08:10



Martedì 09/01/2024

Appuntamenti:

CES di Las Vegas - Si svolge a Las Vegas il Consumer Electronics Show, uno dei più grandi e influenti eventi a

livello mondiale dedicati all'innovazione tecnologica e all'elettronica di consumo. L'intelligenza artificiale sarà uno dei temi principali dell'edizione di quest'anno (fino a venerdì 12/01/2024)

128° Consiglio Nazionale FABI - East End Studios, Milano - "Nothing about us, without us, is for us: contratto 2023" (Nulla che riguarda noi, senza di noi, è per noi) è il titolo dell'evento, organizzato da **FABI (Federazione Autonoma Bancari Italiani)**. Tra i temi, nuovo CCNL delle banche, tassi d'interesse, IA, previdenza complementare, occupazione per i giovani e riscossione fiscale (fino a venerdì 12/01/2024)

Pitti Immagine Uomo - L'edizione invernale di Pitti Uomo, la numero 105, si svolgerà alla Fortezza da Basso di Firenze. Verranno presentate le collezioni Autunno/Inverno 2024-2025 (fino a venerdì 12/01/2024)

Mercoledì 10/01/2024

Appuntamenti:

Banca d'Italia - Banche e moneta: serie nazionali

UE - Consiglio "Occupazione, politica sociale, salute e consumatori" - Namur, Belgio - La Presidenza belga ospita il suo primo importante evento nel campo dell'occupazione e degli affari sociali. Questo incontro informale del Consiglio riunisce i ministri degli Stati membri dell'UE, i rappresentanti del Parlamento europeo e i ministri dei Paesi dell'EFTA (fino a venerdì 12/01/2024)

14° Spain Investors Day (SID) - CEO Conference - Madrid - Forum unico in Spagna in cui i maggiori investitori internazionali possono conoscere la situazione attuale delle principali società quotate spagnole. SID riunisce aziende dei settori più importanti dell'economia spagnola, come banche, aziende tecnologiche, energia, sicurezza, infrastrutture e turismo. Interviene Luis de Guindos, Vicepresidente della BCE (fino a giovedì 11/01/2024)

09:30 - **Mezzi ed equipaggiamenti militari all'Ucraina - Comunicazioni**

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

03/01/2024



[Eventi e scadenze del 3 gennaio 2024](#)

02/01/2024

[Eventi e scadenze del 2 gennaio 2024](#)

05/01/2024

[Eventi e scadenze del 5 gennaio 2024](#)

[> Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

10/01/2024

[Olidata si affida a Intermonte per servizi operatore specialista](#)

10/01/2024

[Analisi Tecnica: indice FTSE 100 del 9/01/2024](#)

10/01/2024

[Buongiorno dalla Borsa 10 gennaio 2024](#)

10/01/2024

[Francia, produzione industriale novembre sopra attese](#)

[> Altre notizie](#)

Crosetto - Nella seduta di mercoledì, hanno luogo le Comunicazioni del Ministro della Difesa, Guido Crosetto, in materia di proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina

10:00 - **Confedilizia - Seminario web "Casa e immobili: le novità per il 2024"**

- L'evento sarà introdotto da Giorgio Spaziani Testa, presidente di Confedilizia, il quale illustrerà la posizione della Confederazione sulla manovra di bilancio approvata e sulle prospettive future delle politiche riguardanti il settore immobiliare

11:00 - **S&P Global Ratings - 2024 Italy Annual Press Conference** - Sede italiana di S&P Global, Milano - Alla conferenza verranno presentati gli outlook di S&P per il credito globale e per il contesto macroeconomico dell'Eurozona, oltre che per le emittenti corporate e il settore bancario dell'Italia

14:30 - **Camera dei Deputati - Copasir, audizione Langella, Confindustria** - Palazzo San Macuto - Il Copasir - Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica - svolge l'audizione di Raffaele Langella, direttore generale della Confindustria

Titoli di Stato:

Tesoro - Asta BOT

Servizio a cura di **teleborsa**

CALCOLATORI

 **Casa**

Calcola le rate del mutuo

 **Auto**

Quale automobile posso permettermi?

 **Titoli**

Quando vendere per guadagnare?

 **Conto Corrente**

Quanto costa andare in rosso?

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.fanpage.it/politica/i-tassi-dei-mutui-arrivano-al-492-non-erano-cosi-alti-dal-2008-cosa-dice-il-report-di-bankitalia/>

📅 10 GENNAIO 2024 ⌚ 11:11

I tassi dei mutui arrivano al 4,92%, non erano così alti dal 2008: cosa dice il report di Bankitalia

A novembre i tassi di interesse sui mutui sono arrivati al 4,92%: non erano così alti dal 2008. A specificarlo è un nuovo report della Banca d'Italia, che certifica il riflesso delle politiche della Bce per contrastare l'inflazione.

A cura di **Annalisa Girardi**

COMMENTA 

CONDIVIDI 



I tassi di interesse sui mutui a novembre hanno toccato un nuovo livello record, il 4,92%: non erano così alti da circa 15 anni. A fare il punto sui numeri è un nuovo documento della Banca d'Italia, "Banche e moneta: serie nazionali", in cui si certifica il riflesso degli aumenti decisi dalle politiche della Banca centrale europea per contrastare l'inflazione. Il report di Bankitalia evidenzia come nel mese di novembre i tassi di interesse sui prestiti erogati alle famiglie per l'acquisto di abitazioni (in altre parole, i mutui per le case) sono arrivati al 4,9185%, contro il 4,72% del mese precedente.

Secondo le tabelle di Bankitalia si tratta del valore più alto toccato dal dicembre del 2008, quando i tassi erano arrivati al 5,1936%. Nel documento nello specifico si legge:



In novembre i tassi di interesse sui prestiti erogati nel mese alle famiglie per l'acquisto di abitazioni comprensivi delle spese accessorie (Tasso Annuale Effettivo Globale, TAEG) si sono collocati al 4,92 per cento (4,72 in ottobre); la quota di questi prestiti con periodo di determinazione iniziale del tasso fino a 1 anno è stata del 22 per cento (35 per cento nel mese precedente). Il TAEG sulle nuove erogazioni di credito al consumo si è collocato al 10,27 per cento (10,45 nel mese precedente). I tassi di interesse sui nuovi prestiti alle società non finanziarie sono stati pari al 5,59 per cento (5,46 nel mese precedente), quelli per importi fino a 1 milione di euro sono stati pari al 5,98 per cento, mentre i tassi sui nuovi prestiti di importo superiore a tale soglia si sono collocati al 5,30 per cento. I tassi passivi sul complesso dei depositi in essere sono stati pari allo 0,95 per cento (0,92 nel mese precedente). Insomma, per chi vuole comprare casa il conto rimane salato. Il segretario generale della Fabi (Federazione autonoma bancari italiani), Lando Maria Sileoni, parlando qualche giorno a Rainews24, ha affermato che probabilmente i tassi non scenderanno prima della metà del nuovo anno: "Molti osservatori pensano che quest'anno la Bce taglierà i tassi. Il taglio difficilmente ci sarà nel primo semestre, mentre è più probabile che questa decisione venga presa tra luglio e dicembre", ha detto.

Leggi anche

[Il ministro Giorgetti dice che è finita l'epoca del Superbonus: cosa cambia da domani e per chi](#)

Un'ipotesi che sembrerebbe confermata anche da Boris Vujcic, membro del consiglio direttivo della Bce a Francoforte, secondo cui i tassi non verranno tagliati prima della fine dell'estate.

[Continua a leggere su Fanpage.it](#)



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.advisoronline.it/assicurazioni-e-banche/banche/73228-sileoni-fabi-mps-dovrebbe-restare-autonoma.action>



ADVISOR

CONSULENTI FINANZIARI

ASSET MANAGER

PRIVATE BANKER

STRUMENTI FINANZIARI

ESG



ASSICURAZIONI E

BANCHE



Sileoni (Fabi): MPS dovrebbe restare autonoma

Ringraziato pubblicamente il ceo di Intesa per il suo "determinante aiuto" nel far riconoscere all'Abi l'aumento di 435 euro medi mensili nel nuovo contratto dei bancari

10/01/2024 | Daniele Barzagli



MPS dovrebbe essere mantenuta autonoma e non essere il volano per la creazione del terzo gruppo bancario italiano insieme a Banco Bpm e/o Bper, secondo quanto espresso da Lando Maria Sileoni (in foto), segretario generale della Fabi, in occasione del 128° Consiglio nazionale del principale sindacato dei bancari italiani.

Per un settore che in poco più di 10 anni ha visto l'uscita di 90.000 lavoratori(perlopiù prepensionamenti), in parte bilanciata dall'assunzione di 40.000 giovani la decisione che Governo e Bce prenderanno su quella che ad oggi è la sesta banca nazionale (includendo il gruppo cooperativo Iccrea) è la variabile fondamentale dei prossimi mesi nella visione del sindacalista.

“Il risiko bancario potrebbe riattivarsi da un momento all’altro perché al di là delle dichiarazioni di facciata io conosco bene quello che gli amministratori delegati decidono spesso di non dire e di nascondere” ha evidenziato Sileoni. “L’eventuale mancata nascita del uovo polo prevederebbe automaticamente un Monte dei Paschi di Siena autonomo nel tempo; per centrare questo obiettivo la proroga di uno o due anni alla Bce va chiesta ora”.

Secondo il segretario generale Fabi infatti la Bce starebbe spingendo per aggregazioni bancarie in tutta Europa (che sarebbero sotto il suo controllo diretto e non dipendenti dalle Banche centrali nazionali, ndr) e la creazione di colossi continentali non dispiacerebbe neanche al ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, che Sileoni ha più volte ringraziato durante il congresso per il suo "determinante aiuto" nel far riconoscere all’Abi (l’associazione dei banchieri italiani) l’aumento di 435 euro medi mensili nel nuovo contratto dei bancari: “L’iniziativa di Messina al nostro congresso annuale dello scorso anno ha avuto un merito innovativo ed esclusivo che fino a oggi non è stato sottolineato da nessuno. Messina ha sparigliato il campo, ha rivoltato il tavolo, ha interrotto generazioni di rituali spesso inutili e ipocriti”.

Hai trovato questa news interessante?

CONDIVIDILA



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Vuoi rimanere aggiornato e ricevere news come questa? Iscriviti alla nostra newsletter e non perderti tutti gli approfondimenti.

Il tuo indirizzo m **ISCRIVITI**

NOTIZIE

PRIMO

PIANO

**ASSICURAZIONI-E-
BANCHE**

I 20 top manager della finanza con migliore reputazione. Salgono Castagna e Melzi d’Eril

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/finanza/eventi-e-scadenze-del-10-gennaio-2024-7_2024-01-10_TLB.html



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > [finanza](#)

EVENTI E SCADENZE DEL 10 GENNAIO 2024



(Teleborsa) -

Martedì 09/01/2024

Appuntamenti:

CES di Las Vegas - Si svolge a Las Vegas il Consumer Electronics Show, uno dei più grandi e influenti eventi a livello mondiale dedicati all'innovazione tecnologica e all'elettronica di consumo. L'intelligenza artificiale sarà uno dei temi principali dell'edizione di quest'anno *(fino a venerdì 12/01/2024)*

128° Consiglio Nazionale FABI - East End Studios, Milano - "Nothing about us, without us, is for us: contratto 2023" (Nulla che riguarda noi, senza di noi, è per noi) è il titolo dell'evento, organizzato da FABI (Federazione Autonoma Bancari Italiani). Tra i temi, nuovo CCNL delle banche, tassi d'interesse, IA, previdenza complementare, occupazione per i giovani e riscossione fiscale *(fino a venerdì 12/01/2024)*

Pitti Immagine Uomo - L'edizione invernale di Pitti Uomo, la numero 105, si svolgerà alla Fortezza da Basso di Firenze. Verranno presentate le collezioni Autunno/Inverno 2024-2025 *(fino a venerdì 12/01/2024)*

Mercoledì 10/01/2024

Appuntamenti:

Banca d'Italia - Banche e moneta: serie nazionali

UE - Consiglio "Occupazione, politica sociale, salute e consumatori" - Namur, Belgio - La Presidenza belga ospita il suo primo importante evento nel campo dell'occupazione e degli affari sociali. Questo incontro informale del Consiglio riunisce i ministri degli Stati membri dell'UE, i rappresentanti del Parlamento europeo e i ministri dei Paesi dell'EFTA *(fino a venerdì 12/01/2024)*

14° Spain Investors Day (SID) - CEO Conference - Madrid - Forum unico in Spagna in cui i maggiori investitori internazionali possono conoscere la situazione attuale delle principali società quotate spagnole. SID riunisce aziende dei settori più importanti dell'economia spagnola, come banche, aziende tecnologiche, energia, sicurezza, infrastrutture e turismo. Interviene Luis de Guindos, Vicepresidente della BCE *(fino a giovedì 11/01/2024)*

09:30 - **Mezzi ed equipaggiamenti militari all'Ucraina - Comunicazioni**

Crosetto - Nella seduta di mercoledì, hanno luogo le Comunicazioni del Ministro della Difesa, Guido Crosetto, in materia di proroga dell'autorizzazione alla cessione

di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina

10:00 - **Confedilizia - Seminario web "Casa e immobili: le novità per il 2024"** - L'evento sarà introdotto da Giorgio Spaziani Testa, presidente di Confedilizia, il quale illustrerà la posizione della Confederazione sulla manovra di bilancio approvata e sulle prospettive future delle politiche riguardanti il settore immobiliare

11:00 - **S&P Global Ratings - 2024 Italy Annual Press Conference** - Sede italiana di S&P Global, Milano - Alla conferenza verranno presentati gli outlook di S&P per il credito globale e per il contesto macroeconomico dell'Eurozona, oltre che per le emittenti corporate e il settore bancario dell'Italia

14:30 - **Camera dei Deputati - Copasir, audizione Langella, Confindustria** - Palazzo San Macuto - Il Copasir - Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica - svolge l'audizione di Raffaele Langella, direttore generale della Confindustria

Titoli di Stato:

Tesoro - Asta BOT

[TELEBORSA] 10-01-2024 08:10

Siti Euronext

Euronext

Live Markets

Altri link

Comitato Corporate
Governance

 EN



Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Codice di Comportamento | Pubblicità

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.ilpais.it/2024/01/10/la-politica-monetaria-e-i-tassi-di-interesse-al-centro-della-tavola-rotonda-del-congresso-fabi/>

NO COMMENT



Home Primo piano Cronaca Dal territorio Focus A tu per tu Economia Arte & Eventi

Mangja e bevi Appuntamenti Sport

Q



Cresce l'indebitamento medio delle famiglie italiane

L'indagine pubblicata in questo giorni da Banca d'Italia evidenzia come il 5% delle famiglie italiane possiedano il 46% della ricchezza totale. Sempre questo report da atto di come le famiglie non si siano ancora riprese dalla crisi sovrana. Nel 2010 infatti metà del patrimonio abitativo era della classe media mentre nel 2022 il dato è sceso drammaticamente ad 1/4. Cresce altresì l'indebitamento medio che nel 2023 è di € 9949,00 a cittadino e € 22674,00 a famiglia. A causa dell'inflazione la propensione al risparmio è diminuita e gli stessi depositi sono stati intaccati. Rispetto al 2002 il credito al consumo nel 2023 segna un +220% passando da 50 miliardi a 160 miliardi di euro. Cresce anche l'importo medio del capitale richiesto a prestito. Le sofferenze sfiorano i 18 miliardi di euro risultando tale dato in crescita rispetto al 2020 di oltre 4 miliardi.

Per quanto riguarda i mutui il 2023 ha segnato un arresto della domanda pari al -23,8% ed il 43% delle famiglie ritiene di avere per il futuro un reddito incerto. 2 milioni di famiglie versano in grossissima difficoltà vivendo in condizione di povertà energetica. 1/3 dei mutui sono a tasso variabile e gli aumenti imposti da metà 2023 ai tassi di interesse hanno portato ad un tasso finito che tra fisso e variabile sfiora, oltre allo spread, sfiora il 5%.

La presidente di Consumatori Attivi, avv. Barbara Puschiasis ieri, 9 gennaio 2024, è stata tra gli autorevoli relatori della importante tavola rotonda a conclusione della prima giornata a Milano del 128esimo Consiglio Nazionale sul tema della politica monetaria e i tassi di interesse.

Al confronto hanno partecipato anche il segretario generale della Federazione Bancari Italiani, Lando Maria Sileoni, il prof. dell'Università Bocconi Donato Masciandaro, il direttore di Wall Street Institute Lopoldo Gasparro e il Caporedattore della Repubblica Milano Francesco Manacorda moderati dal giornalista Giuseppe De Filippi, Vicedirettore del TG5.

Ciò che è stato evidenziato è l'incertezza nella quale versano le scelte di politica monetaria che rendono difficile per il mercato reagire andando così a mettere in pregiudicato scelte strategiche di mercato. L'avv. Puschiasis ha sottolineato come ci sia una evidente frizione tra l'economia reale e alcuni entusiastici dati. Del fatto che l'inflazione stia calando in maniera sensibile le famiglie italiane non se ne stanno accorgendo trovandosi con un carrello della spesa sempre più caro e con continui annunci di nuovi aumenti. Basti pensare ai generi alimentari in continua crescita, alle rate dei mutui che per alcuni dono addirittura raddoppiate nel loro ammontare e ai costi dell'energia. Riguardo a questo ultimo aspetto che avrebbe inciso maggiormente sull'inflazione emerge con all'avvio del mercato libero i prezzi di quest'ultimo siano ben superiori rispetto al tutelato. Inoltre il taglio dell'agevolazione Iva sul gas fa passare dal 5% al 22% l'aliquota. Ma vi è di più: anche sui

NATALE A UDINE
Una cornice di luci ha portato nelle vie e piazze i colori natalizi, trasportando la città dentro l'atmosfera del Natale 2023

PRESEPI FVG
La tradizione che prende forma con oltre 2500 Natività rilancia il messaggio di pace di San Francesco

ATTENZIONE ALLE ABBUFFATE DI NATALE E CAPODANNO
Ecco le strategie per conciliare gusto e bilancia

WWW.ILPAIS.IT

IL PAIS TV

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

METEO

Mercoledì 10 **ilMeteo**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

mutui non è stata ancora trovata una misura idonea a sostenere le famiglie che versano in grave difficoltà e che ad oggi non possono trovare nemmeno nella surroga o nella rinegoziazione una soluzione. Sono stati eliminati gli sgravi dalle imposte per i giovani under 36 a fronte di un ampliamento del Fondo prima casa che però interviene solo sul fronte della garanzia. Nessuna risposta invece in relazione ad un indispensabile cuscinetto per chi oggi non ce la fa a pagare la rata a causa degli incrementi dei tassi.

Nel futuro cosa ci attenderà? Ci si auspica una riduzione del visto del denaro a far data da luglio ma i timori di una ripresa della crescita dell'inflazione anche a causa delle tensioni sul Mar Rosso rendono incerte le soluzioni che una BCE ancora non risolta vorrà adottare, se e quando.

FACEBOOK



[f Condividi su Facebook](#) [🐦 Condividi su Twitter](#) [@](#) [G+](#)

[✉](#)

AUTORE
redazione

ARTICOLO SUCCESSIVO
Crescita continua per gli agriturismi del Fvg



Il Païs, gente della nostra terra racconta le storie del Friuli, della sua gente, della sua terra e dei tanti paesi che la compongono.

- Redazione
- Contatti
- Pubblicità
- Cookie policy
- Privacy policy



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.lachirico.it/2024/01/10/banche-il-nuovo-contratto-alla-prova-di-digitale-aggregazioni-e-occupazione/>

mercoledì, Gennaio 10 2024

Breaking News



HOME ATTUALITÀ E POLITICA ECONOMIA INTERNAZIONALE LIFESTYLE ANNALISA CHIRICO CONTATTI

Cerca

Home / Economia / Banche, il nuovo contratto alla prova di digitale, aggregazioni e occupazione

Economia

Banche, il nuovo contratto alla prova di digitale, aggregazioni e occupazione



Redazione

6 ore fa

10.814

1 minuto di lettura

L'applicazione del nuovo contratto collettivo nazionale dei bancari siglato da Abi e dai sindacati è partita lo scorso dicembre con la prima tranches di aumento di 250 euro, dei 435 euro medi, e gli arretrati. (Il Sole 24Ore)

La corsa finale del negoziato ha consentito alle aziende di avere

Popolari

Recenti

Commenti



Turismo, Federalberghi: "Penalizzati dal super green pass."



i tempi tecnici per fare avere entro il 2023 la parte più consistente dell'aumento, ma restano comunque una serie di passaggi da completare. Il primo è sicuramente rappresentato dalle assemblee che partiranno nei prossimi giorni, il secondo dall'applicazione concreta che questo contratto avrà nei gruppi bancari. Dopo il 128° Consiglio nazionale della Fabi nelle aziende e sui territori si apriranno le consultazioni dei 270mila bancari a cui questo rinnovo ha restituito una forte identità e anche un maggiore potere contrattuale. Questo anche grazie all'elevata partecipazione dei lavoratori e all'alto tasso di sindacalizzazione che supera, in media, il 70%.

I tempi dei rinnovi dei contratti appaiono ormai troppo lunghi rispetto alla velocità con cui si verificano i cambiamenti tecnologici e sociali che nell'arco di 3 o 4 anni oggi portano a vere e proprie mutazioni genetiche nelle organizzazioni. Proprio per questo appare sempre più importante da un lato l'osmosi che si riesce a creare tra il primo e il secondo livello di contrattazione, dall'altro la continuità negoziale. È proprio con questo spirito che è stato rafforzato il ruolo della cabina di regia nazionale che è stata creata nel 2019 e che adesso estende il suo raggio d'azione alla banca digitale e diventa il luogo di confronto permanente fra Abi e sindacati sull'innovazione tecnologica, la digitalizzazione, le nuove mansioni e le figure professionali.

##Digitale

##Lavoro

##Occupazione

#In evidenza

Share



Redazione

Madrid ha tre volte le prenotazioni di Roma"

Gennaio 25, 2022



Bassetti a LaChirico: 'Salvini dice cose di buon senso. Con Zingaretti non ci vado proprio d'accordo'

Novembre 17, 2020



Sileri: 'Riapriamo i ristoranti la sera e torniamo ad una nuova normalità'

Febbraio 2, 2021



Starace in esclusiva a LaChirico: 'Al G20 puntiamo su decarbonizzazione e ed economia circolare'

Ottobre 1, 2020



Il paradosso: la cura al Covid che produciamo in Italia, ma che non usiamo

Dicembre 17, 2020

Rapporto Export 2022

L'export italiano tra inflazione, tensioni geopolitiche e carenza di materie prime. Previsioni e trend nel Rapporto di SACE.

Scarica gratis

Con SIMEST puoi accedere alle risorse europee per la Transizione digitale e la Transizione ecologica della tua PMI a vocazione internazionale

PNRR

Scopri di più

Termini e condizioni su [simest.it](https://www.simest.it)

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.italia-informa.com/consiglio-nazionale-fabi-2024-sileoni.aspx>

Esperienze, anteprime ed eventi esclusivi. Scopri le nostre iniziative.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

INTESA SANPAOLO

Arte e Cultura Automotive Attualità Economia e Finanza Editoriale Esteri Innovation Le Interviste Politica Salute Sostenibilità

ITALIAinforma
QUOTIDIANO ON-LINE

Esperienze, anteprime ed eventi esclusivi.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



INTESA SANPAOLO

LOGIN

Seguici su:

Cerca nel sito



Consiglio Nazionale Fabi, Sileoni: "Nel settore bancario, il fattore umano è indispensabile"

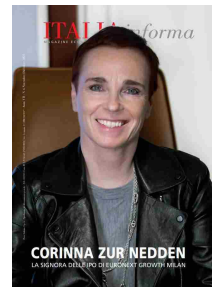
- di: Barbara Bizzarri 10/01/2024



Il nuovo contratto dei lavoratori bancari, la tutela delle donne, i tassi d'interesse, il lavoro e il ruolo della rappresentanza, l'intelligenza artificiale nella società e nella finanza: ecco alcuni dei temi dibattuti nel corso del 128° Consiglio nazionale Fabi, Federazione autonoma bancari Italiani, quattro giorni densi di eventi fino al 12 gennaio.

IL MAGAZINE

Italia Informa n°6 -
Novembre/Dicembre 2023



Archivio Magazine



Roma, previsioni meteo a 7 giorni

Italia > Lazio > Meteo Roma

mer 10	gio 11	ven 12	sab 13	dom 14	lun 15	mar 16
6.7°C 11.4°C	6.3°C 13.3°C	3.0°C 12.6°C	-0.1°C 11.4°C	2.7°C 12.8°C	6.2°C 13.9°C	5.1°C 13.5°C

stampa PDF 3BMeteo.com

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Consiglio Nazionale Fabi, Sileoni: "Nel settore bancario, il fattore umano è indispensabile"

Nel giorno di apertura, il monologo di Stefano Massini dedicato alle donne e, a seguire, la relazione introduttiva del segretario generale della Fabi, **Lando Maria Sileoni**, con un focus sulla situazione del settore bancario italiano, davanti a oltre 2mila persone convenute negli East End Studios di Milano. Inevitabilmente si parla anche delle performance degli istituti, con i **profitti 2023 che sono stati trainati dal poderoso rialzo dei tassi** di interesse attuato dalla BCE. Sileoni da mesi chiede una maggiore remunerazione dei conti alle banche italiane e una maggiore attenzione sui costi alti dei mutui: "lo ho sempre messo in evidenza questa contraddizione che è assolutamente ingiustificabile - afferma -. Nel resto d'Europa sono anni che sui conti correnti attivi si praticano tassi attivi di almeno del 2%. In Italia per anni abbiamo praticato tassi dello 0% e sui tassi passivi - quindi sui tassi sui prestiti e mutui - nel resto d'Europa non si è superata mai la soglia del 4%, mentre noi in Italia oggi siamo intorno al 6-7%. Quindi **questa forbice deve essere sicuramente in qualche modo ridimensionata**. È chiaro che il governo deve fare la sua parte, perché se lasciamo le decisioni delle banche esclusivamente al governo della Banca centrale europea le cose continueranno ad andare in questa direzione".

A proposito del nuovo contratto, Sileoni ha ammesso che "è stato uno dei rinnovi contrattuali più difficili e complessi degli ultimi vent'anni, con trattative che non sono state una passeggiata", sottolineando come, **senza la netta presa di posizione di Intesa Sanpaolo**, immediatamente riconosciuta dalla Fabi, **sarebbe stato tutto più complicato**: l'Amministratore delegato del gruppo, Carlo Messina, disse infatti "sì" ai 435 euro di aumento richiesto dai sindacati, proprio in occasione del 22° congresso nazionale Fabi, quando si pose, pertanto, la prima pietra delle trattative per il contratto nazionale.

"I meriti delle organizzazioni sindacali – spiega Sileoni – sono stati principalmente due: l'aver creato, dopo tanto tempo, all'interno e all'esterno del settore, una capacità emozionale nettamente superiore a quella delle banche. Il secondo merito è il più importante di tutti: siamo riusciti a rimanere concentrati solo sugli interessi collettivi da raggiungere e non sulle singole esigenze e posizioni di sigla. L'importanza sociale di questo rinnovo contrattuale ha superato ogni confine, ogni barriera. Ne hanno

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Inserisci la tua mail

ISCRIVITI

TUTTI GLI ARTICOLI

Cerca gli articoli nel sito:

Cerca nel sito

CERCA

VEDI TUTTI GLI ARTICOLI

Global Risks 2024: 10/01/2024
misinformazione e disinformazione

principale rischio a breve termine



Mercato immobiliare, 10/01/2024
Team Research di Dilis

Il 2023 si chiude con oltre 6 miliardi di investimenti



Prodotti a marca del distributore: nel 2023, fatturato record di 25 miliardi di euro



Plenitude accordo con EDPR per l'acquisizione di tre parchi fotovoltaici negli Stati Uniti da 382 MW



Le aziende di semiconduttori rappresentano un problema ambientale crescente o una soluzione green?



La ventesima edizione di Marca by BolognaFiere è la più grande di sempre



Mercato veicoli industriali 2023: è il



parlato in altri settori, ne stanno parlando in altri settori, se n'è occupato il Financial Times in Europa e all'estero. Io, però, auguro, dal profondo del mio cuore, che anche altre categorie raggiungano lo stesso nostro risultato o magari riescano anche a superarlo".

Sull'accelerazione da parte di alcuni gruppi bancari sul fronte della **digitalizzazione**, basti pensare alle iniziative di Intesa con Isybank e **UniCredit** con Buddybank, Sileoni afferma: "Di digitalizzazione se ne parla da tempo, ma **sono soltanto pochi mesi che qualche gruppo bancario ha iniziato veramente a fare sul serio**. I più grandi gruppi bancari stanno creando delle banche digitali estremamente diverse fra loro. Il confronto in sede aziendale e di gruppo con il sindacato ci farà capire se ci sarà uno scontro - perché magari le banche vorranno tagliare ulteriori posti di lavoro, perché chiudendo gli sportelli con la banca digitale il problema esuberi sicuramente riemergerà - e noi saremo pronti a fronteggiare qualunque invasione di campo da questo punto di vista, se per banca digitale poi si voglia **approfittare della situazione tagliando costi e magari tagliando anche ulteriori posti di lavoro**".

A una domanda sull'intelligenza artificiale, Sileoni risponde sottolineando l'importanza del fattore umano: "**Nel settore bancario il fattore umano è fondamentale**, perché il fattore umano significa fiducia, significa rapporto col cliente, significa rapporto con l'impresa, significa conoscenza del territorio, significa conoscenza dell'andamento delle imprese. Con il nuovo contratto del settore del credito abbiamo restituito lustro e prestigio a una categoria che molti volevano normalizzare".

Il segretario ha quindi concluso considerando che "l'Italia è un Paese banco-centrico, lo sarà finché continuerà ad esistere una competizione sfrenata come quella attuale. Ho conosciuto tutti gli amministratori delegati degli ultimi 35-40 anni e posso dire che gli attuali rappresentano il miglior gruppo dirigente che il settore abbia mai avuto. Una classe dirigente preparata, non esageratamente spregiudicata, capitata tuttavia in un momento storico difficile, con una Bce che vuole essere particolarmente potente in Nord Europa e gruppi che si fanno la guerra per distribuire dividendi agli azionisti. Prima la Banca d'Italia riusciva a svolgere il suo ruolo regolatore, ma ora la Bce non riesce a farlo.

Nel corso del dibattito del primo giorno, **ampio spazio alla vicenda Montepaschi**, con le dichiarazioni del segretario generale:

migliore degli ultimi 15 anni



BP&R Banca e 10/01/2024

Sorgenti italiane per supportare la transizione energetica delle imprese



Consiglio Nazionale Fabrizio Sileoni "Nel settore bancario, il fattore umano è indispensabile" 10/01/2024



Spreco alimentare, Coldiretti: si alla doggy bag da 1 italiano su 2 10/01/2024



Vendite al dettaglio, Confcommercio: da dati Istat ancora un segnale positivo 10/01/2024



Terremoti, INGV: nel 2023 registrati oltre 16.000 eventi sismici in Italia 10/01/2024



Inquinamento, dalla Corte dei conti ok a 2 milioni di euro in 3 anni per il recupero della plastica nei fiumi 10/01/2024



IA: World Economic Forum, informazioni false mettono a rischio la democrazia 10/01/2024



Covid, una dieta green aiuta a scongiurare il contagio 10/01/2024



Corea del Sud, svolta a metà 10/01/2024



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

“Nei prossimi tre anni il settore bancario si ridimensionerà ulteriormente. Vedremo che piega prenderà la vicenda Mps, per la quale tutti noi lavoreremo affinché rimanga autonoma. Vedremo quali decisioni prenderanno rispetto a Mps il governo, l’Unione europea, la Banca centrale europea. Noi saremo sempre lì sul pezzo, non lasceremo indietro nessuno e faremo sempre tutto quello che deve essere fatto nell’interesse dei colleghi, state tranquilli”.

TAGS: consiglio nazionale fabi, sileoni, economia, banche

Esperienze, anteprime ed eventi esclusivi. Scopri le nostre iniziative.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

INTESA SANPAOLO

Gas, Assoutenti mette a confronto le migliori offerte: a Roma i contratti a prezzo fisso più costosi

L'ipotesi di Draghi alla presidenza del Consiglio europeo scuote Bruxelles, ma anche Roma

Medio Oriente: crescono i timori di un allargamento del conflitto, stallo Blinken-Netanyahu

I cookie sul sito Italia Informa

Cliccando su "Accetta tutti i cookie", l'utente accetta di memorizzare i cookie sul dispositivo per migliorare la navigazione del sito, analizzare l'utilizzo del sito e assistere nelle nostre attività di marketing.

[Cookies Policy](#) [Privacy Policy](#)

© 2022 Italia Informa

GED

Personalizza

F e P

Accetta Tutti

09

Powered by Giap Informatica

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.italia-informa.com/FABI-Federazione-autonoma-bancari-italiani-Live-Stream.aspx>

Esperienze, anteprime ed eventi esclusivi. Scopri le nostre iniziative.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

INTESA SANPAOLO

Arte e Cultura Automotive Attualità Economia e Finanza Editoriale Esteri Innovation Le Interviste Politica Salute Sostenibilità

ITALIAinforma
QUOTIDIANO ON-LINE

Esperienze, anteprime ed eventi esclusivi.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

INTESA SANPAOLO

LOGIN

Seguici su:

Cerca nel sito



FABI Federazione autonoma bancari italiani Live Stream

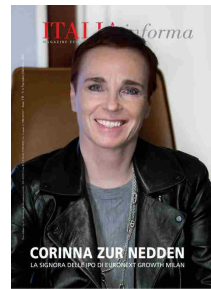
10/01/2024

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

IL MAGAZINE

Italia Informa n°6 -
Novembre/Dicembre 2023



Archivio Magazine



Esperienze, anteprime ed eventi esclusivi. Scopri le nostre iniziative.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

INTESA SANPAOLO

Roma, previsioni meteo a 7 giorni

Italia > Lazio > Meteo Roma

mer 10	gio 11	ven 12	sab 13	dom 14	lun 15	mar 16
6.7°C 11.4°C	6.3°C 13.3°C	3.0°C 12.6°C	-0.1°C 11.4°C	2.7°C 12.8°C	6.2°C 13.9°C	5.1°C 13.5°C

stampa PDF 3BMeteo.com

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.civonline.it/altro/economia-e-lavoro/fabi-al-128mo-consiglio-nazionale-con-sileoni-focus-su-nuovo-contratto-e-banca-digitale-j2fj6mll>



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

Link: <https://www.fortuneita.com/2024/01/10/il-futuro-di-mps-tra-aggregazioni-bancarie-e-la-richiesta-di-autonomia/>

C'È UN GRUPPO ITALIANO



FORTUNE ITALIA

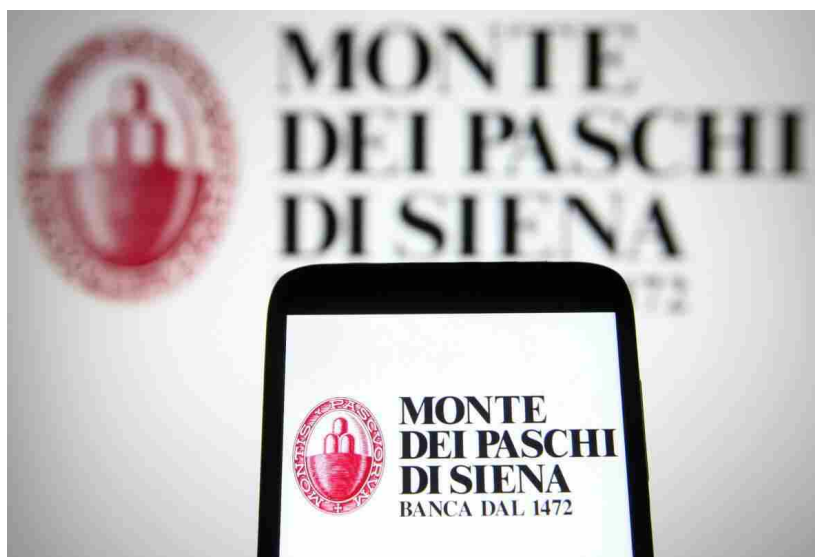


[Banche](#), Finanza

Il futuro di Mps tra aggregazioni bancarie e la richiesta di autonomia

BY JANES CARRATURO

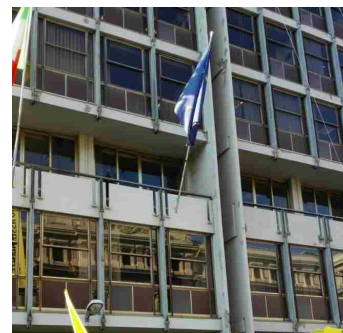
GENNAIO 10, 2024



Leggi anche



Marco Tronchetti Provera rafforza il controllo su Pirelli



Il segretario generale della Fabi, [Lando Sileoni](#), ha lanciato un chiaro messaggio sul futuro di Monte dei Paschi (Mps) nel contesto delle imminenti aggregazioni bancarie. **Nel corso del 128° consiglio generale del sindacato, Sileoni ha affermato che, nonostante una possibile nuova stagione di aggregazioni tra le banche, Mps dovrebbe "rimanere autonoma"**. Il sindacalista ha sottolineato che il rischio bancario potrebbe riattivarsi da un momento all'altro e che, nonostante le dichiarazioni ufficiali, spesso ciò che gli amministratori delegati decidono di non dire potrebbe influire sulle decisioni cruciali.

Secondo [Sileoni](#), la [Banca](#) centrale, rappresentata dall'Eurotower, ha una strategia chiara: ridurre la dimensione dei grandi gruppi [bancari](#) e promuovere ulteriori aggregazioni. **Questo potrebbe portare alla creazione di un "terzo polo" in Italia, il quale, secondo il sindacalista, potrebbe**

esercitare una pressione ancora maggiore sulle piccole banche nel lungo periodo.

Il segretario generale ha sottolineato che l'obiettivo di Francoforte è limitare i rischi sull'erogazione del credito e aumentare ulteriormente il proprio potere decisionale. Ha dichiarato che la classe politica europea potrebbe trovarsi in una posizione limitata per dissentire ed intervenire, e di conseguenza, la finanza potrebbe continuare a prevalere sulla politica.

Riguardo a Mps, Sileoni ha espresso il desiderio che il "terzo polo" nasca, ma ha sottolineato che Monte dei Paschi dovrebbe rimanere autonomo. **Ha ribadito l'urgenza di agire immediatamente, suggerendo la richiesta di una proroga di uno o due anni alla Banca centrale europea (BCE).** Ha evidenziato che ogni giorno senza una soluzione peggiora la situazione, creando uno stallo politico che non produce risultati positivi.

Infine, Sileoni ha toccato il tema della variabile di gradimento dei mercati, sottolineando che gli investitori potrebbero reagire negativamente a un gruppo bancario con lo Stato come primo azionista. **Attualmente, il titolo di Mps ha registrato una diminuzione del 3,34% a 3,26 euro in Borsa, e anche altri possibili partecipanti al 'terzo polo', come Bper e Banco Bpm, hanno subito cali significativi.**

ABBONATI ORA E LEGGI CONTENUTI ESCLUSIVI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



Sentenza del Tar del Lazio: annullate multe dell'Antitrust a banche per pratiche commerciali aggressive



Rc Auto, nuova stangata per gli automobilisti

Ultima ora

Clima, l'anno più caldo di sempre e i rischi per la salute

58 minuti fa

Carmen Panepinto, l'ingegnere Miss Universo che 'lavora' per l'empowerment femminile nelle STEM

1 ora fa

Il futuro di Mps tra aggregazioni bancarie e la richiesta di autonomia

1 ora fa

Marco Tronchetti Provera rafforza il controllo su Pirelli

1 ora fa

Boom di richieste per i Btp: domanda per 155 mld, il Tesoro colloca subito 15 mld

3 ore fa



FORTUNE ITALIA

N. 10 del 2023

SOMMARIO

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.teleborsa.it/News/2024/01/10/eventi-e-scadenze-del-10-gennaio-2024-7.html>

Mercoledì 10 Gennaio 2024, ore 09.39

accedi ▶ registrati ▶ seguici su  feed rss 



Cerca notizie, titoli o ISIN 

Azioni Milano

09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

-  NOTIZIE
- QUOTAZIONI
- RUBRICHE
- AGENDA
- VIDEO
- ANALISI TECNICA
- STRUMENTI
- GUIDE
- PRODOTTI
- L'AZIENDA

Home Page / Notizie / Eventi e scadenze del 10 gennaio 2024

Eventi e scadenze del 10 gennaio 2024

I principali eventi economici societari e istituzionali in corso: risultati di periodo, annunci, conferenze, regolamenti

commenta ▼ altre news ▶

Calendar, Finanza · 10 gennaio 2024 - 08.10



(Teleborsa) -
Martedì 09/01/2024

Appuntamenti:
CES di Las Vegas - Si svolge a Las Vegas il Consumer Electronics Show, uno dei più grandi e influenti eventi a livello mondiale dedicati all'innovazione tecnologica e all'elettronica di consumo. L'intelligenza

artificiale sarà uno dei temi principali dell'edizione di quest'anno *(fino a venerdì 12/01/2024)*

128° Consiglio Nazionale FABI - East End Studios, Milano - "Nothing about us, without us, is for us: contratto 2023" (Nulla che riguarda noi, senza di noi, è per noi) è il titolo dell'evento, organizzato da **FABI (Federazione Autonoma Bancari Italiani)**. Tra i temi, nuovo CCNL delle banche, tassi d'interesse, IA, previdenza complementare, occupazione per i giovani e riscossione fiscale *(fino a venerdì 12/01/2024)*

Pitti Immagine Uomo - L'edizione invernale di Pitti Uomo, la numero 105, si svolgerà alla Fortezza da Basso di Firenze. Verranno presentate le collezioni Autunno/Inverno 2024-2025 *(fino a venerdì 12/01/2024)*

Mercoledì 10/01/2024

Appuntamenti:

Banca d'Italia - Banche e moneta: serie nazionali

UE - Consiglio "Occupazione, politica sociale, salute e consumatori" - Namur, Belgio - La Presidenza belga ospita il suo primo importante evento nel campo dell'occupazione e degli affari sociali. Questo incontro informale del Consiglio riunisce i ministri degli Stati membri dell'UE, i rappresentanti del Parlamento europeo e i ministri dei Paesi dell'EFTA *(fino a venerdì 12/01/2024)*

14° Spain Investors Day (SID) - CEO Conference - Madrid - Forum unico in Spagna in cui i maggiori investitori internazionali possono conoscere la situazione attuale delle principali società quotate spagnole. SID riunisce aziende dei settori più importanti dell'economia spagnola, come banche, aziende tecnologiche, energia, sicurezza, infrastrutture e turismo. Interviene Luis de Guindos, Vicepresidente della BCE *(fino a giovedì 11/01/2024)*

Argomenti trattati

Tesoro (12) · BCE (25) · Madrid (81) · Banca d'Italia (11) · Spagna (20) · Banche (45)

Altre notizie

- ▶ MEF, il 10 gennaio in asta BOT annuali per 8 miliardi di euro
- ▶ Eventi e scadenze: settimana dell'1 gennaio 2024
- ▶ Eventi e scadenze del 27 dicembre 2023
- ▶ OPA Servizi Italia, adesioni quasi al 19%
- ▶ Eventi e scadenze del 9 gennaio 2024
- ▶ OPA Servizi Italia, adesioni oltre il 18,4%

 Seguici su Facebook

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

09:30 - Mezzi ed equipaggiamenti militari all'Ucraina - Comunicazioni Crosetto -

Nella seduta di mercoledì, hanno luogo le Comunicazioni del Ministro della Difesa, Guido Crosetto, in materia di proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina

10:00 - Confedilizia - Seminario web "Casa e immobili: le novità per il 2024" -

L'evento sarà introdotto da Giorgio Spaziani Testa, presidente di Confedilizia, il quale illustrerà la posizione della Confederazione sulla manovra di bilancio approvata e sulle prospettive future delle politiche riguardanti il settore immobiliare

11:00 - S&P Global Ratings - 2024 Italy Annual Press Conference - Sede italiana di S&P Global, Milano - Alla conferenza verranno presentati gli outlook di S&P per il credito globale e per il contesto macroeconomico dell'Eurozona, oltre che per le emittenti corporate e il settore bancario dell'Italia

14:30 - Camera dei Deputati - Copasir, audizione Langella, Confindustria - Palazzo San Macuto - Il Copasir - Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica - svolge l'audizione di Raffaele Langella, direttore generale della Confindustria

Titoli di Stato:

Tesoro - Asta BOT

Leggi anche

- ▶ [Eventi e scadenze del 3 gennaio 2024](#)
- ▶ [Eventi e scadenze del 2 gennaio 2024](#)
- ▶ [Eventi e scadenze del 5 gennaio 2024](#)
- ▶ [Eventi e scadenze del 4 gennaio 2024](#)

Commenti

Nessun commento presente.

Scrivi un commento



Seguici su [Facebook](#) ▶ [Twitter](#) ▶ [Google+](#) ▶ [YouTube](#) ▶

SEZIONI

- Italia
- Europa
- Mondo
- Ambiente
- Costume e società
- Economia
- Finanza
- Politica
- Scienza e tecnologia
- Indicazioni di trading
- Migliori e peggiori
- In breve

BORSA ITALIANA

- Tutti i mercati
- Azioni Italia
- ETF ETC/ETN
- Obbligazioni
- Fondi
- Cambi e Valute
- Materie Prime
- Tassi
- Futures e Derivati
- Sedex
- Warrant
- Rating Agenzie
- EuroTLX

RUBRICHE

- Gli Editoriali
- Gli Speciali
- Top Mind
- Il Punto sulla Crisi
- Accadde Oggi
- I Fotoracconti

ANALISI TECNICHE

- Paniere FTSE Mib
- Titoli EuroStoxx 50
- Titoli Dow Jones 30
- Guida agli ETF
- ETF Research Center

AGENDA

- Eventi
- Calendario Macro
- Calendario Dividendi
- Scadenze Fiscali
- Coefficienti di rettifica

Teleborsa S.r.l. - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 – email: redazione@teleborsa.it - Direttore Responsabile: **Valeria Di Stefano**

Copyright © 2024 Teleborsa S.r.l. P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su server farm Teleborsa. I dati, le analisi ed i grafici hanno carattere indicativo; qualsiasi decisione operativa basata su di essi è presa dall'utente autonomamente e a proprio rischio. [Avviso sull'uso e sulla proprietà dei dati](#).

Le foto presenti su www.teleborsa.it sono di pubblico dominio o soggette a licenza di pubblicazione in concessione a Teleborsa S.r.l. Chiunque ritenesse che la pubblicazione di un'immagine leda diritti di autore è pregato di segnalarlo all'indirizzo di e-mail redazione@teleborsa.it. Sarà nostra cura provvedere all'accertamento ed all'eventuale rimozione.

LANCI AGENZIE DI STAMPA

Taccuino di mercoledì' 10 gennaio: economia = (AGI) - Roma, 10 gen. -
- Roma: l'Istat diffonde i dati sul commercio al dettaglio relativi al mese di novembre (ore 10,00) - Roma: Confedilizia, seminario web dal titolo "Casa e immobili: le novità per il 2024". Introduzione del presidente della Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa (in diretta streaming sul sito Internet, sulla pagina Facebook e sul canale Youtube della Confedilizia - ore 10,00) - Milano: FABI, 128esimo consiglio nazionale "Nothing about us, without us, is for us ... CONTRATTO 2023". Partecipa il segretario generale, Lando Maria Sileoni (ore 9,00 - via Mecenate, 84) - Milano: 2024 Italy Annual Press Conference di S&P Global Ratings (ore 11,00 - sede italiana di S&P Global, vicolo S. Giovanni sul muro 1). (AGI) Gav 100800 GEN 24

BANCHE: SILEONI (FABI), 'CON MENO AUTONOMIA A DIRETTORI AUMENTATE LE SOFFERENZE' = su la dice, 'fra poco si porrà il problema dei 55enni, formazione decisiva' Roma, 10 gen. (Adnkronos) - "Da quando i direttori di agenzie bancarie o i dirigenti di primo livello hanno meno autonomia nell'erogare credito, paradossalmente le sofferenze bancarie sono aumentate. Anzi, noi sappiamo bene che 200 aziende in Italia avevano prodotto, fino a due anni, fa l'80% delle sofferenze bancarie. Quindi è evidente che c'è stato il cosiddetto effetto boomerang con la diminuzione della autonomia ai direttori e il maggior peso dato agli algoritmi". Lo ha detto il segretario generale della FABI, Lando Maria Sileoni, nel corso di una tavola rotonda sull'intelligenza artificiale al 128° Consiglio nazionale della FABI in corso a Milano fino a venerdì 12 gennaio. "Le banche sviluppano purtroppo sempre più collaborazioni con start up e fintech. L'età media dei lavoratori bancari e l'intelligenza artificiale - ha proseguito - è una combinazione allarmante che si può gestire con una importante formazione. Io, infatti, mi porto avanti per quando dovremo discutere nelle aziende perché il primo problema che si creerà sarà che i 55enni saranno meno facilmente ricollocabili, con l'intelligenza artificiale sarà una delle fasce che entrerà più a rischio. Per questo la formazione, con lo strumento del contratto nazionale, sarà decisiva, ma le banche questo problema nemmeno se lo pongono". "Poi ci sono tutte le conseguenze che sono legate alla perdita di posti, conseguenza legata ai demansionamenti alle esternalizzazioni, e come dire a creare una selezione all'interno delle banche che metterà sicuramente ai margini una componente importante delle lavoratrici e dei lavoratori che hanno superato i 50anni. Questo - ha indicato il leader sindacale - sarà il problema e se non lo affrontiamo a livello sindacale. Questo non vale solamente per le banche ma vale anche per altre categorie. C'è poi un altro aspetto: l'età media oggi dei lavoratori bancari è abbastanza alta quindi noi il problema lo dovremo affrontare, se partirà l'intelligenza artificiale in maniera concreta: è un problema che dovremo affrontare a breve non nel lungo termine", ha aggiunto Sileoni. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 10-GEN-24 14:54 NNNN

Banche: Sileoni (FABI), con meno autonomia a direttori sofferenze aumentate Milano, 10 gen. (LaPresse) - "Da quando i direttori di agenzie bancarie o i dirigenti di primo livello hanno meno autonomia nell'erogare credito, paradossalmente le sofferenze bancarie sono aumentate. Anzi, noi sappiamo bene che 200 aziende in Italia avevano prodotto, fino a due anni, fa l'80% delle sofferenze bancarie. Quindi

LANCI AGENZIE DI STAMPA

è evidente che c'è stato il cosiddetto effetto boomerang con la diminuzione della autonomia ai direttori e il maggior peso dato agli algoritmi". Lo ha detto il segretario generale della FABI, Lando Maria Sileoni, nel corso di una tavola rotonda sull'intelligenza artificiale al 128° Consiglio nazionale della FABI in corso a Milano fino a venerdì 12 gennaio. "Le banche sviluppano purtroppo sempre più collaborazioni con start up e fintech. L'età media dei lavoratori bancari e l'intelligenza artificiale è una combinazione allarmante che si può gestire con una importante formazione. Io, infatti, mi porto avanti per quando dovremo discutere nelle aziende perché il primo problema che si creerà sarà che i 55enni saranno meno facilmente ricollocabili, con l'intelligenza artificiale sarà una delle fasce che entrerà più a rischio. Per questo la formazione, con lo strumento del contratto nazionale, sarà decisiva, ma le banche questo problema nemmeno se lo pongono. Poi ci sono tutte le conseguenze che sono legate alla perdita di posti, conseguenza legata ai demansionamenti alle esternalizzazioni, e come dire a creare una selezione all'interno delle banche che metterà sicuramente ai margini una componente importante delle lavoratrici e dei lavoratori che hanno superato i 50anni. Questo sarà il problema e se non lo affrontiamo a livello sindacale. Questo non vale solamente per le banche ma vale anche per altre categorie. C'è poi un altro aspetto: l'età media oggi dei lavoratori bancari è abbastanza alta quindi noi il problema lo dovremo affrontare, se partirà l'intelligenza artificiale in maniera concreta: è un problema che dovremo affrontare a breve non nel lungo termine" ha aggiunto Sileoni. ECO NG01 lcr/fed 101458 GEN 24

Sileoni, 'formazione decisiva per l'intelligenza artificiale' I 55enni sono la fascia più a rischio in caso di ricollocamento (ANSA) - MILANO, 10 GEN - La formazione professionale sarà "decisiva" per affrontare la sfida dell'intelligenza artificiale nelle banche. Lo afferma il segretario generale della FABI Lando Sileoni nel corso del 12/o consiglio nazionale a Milano, spiegando che "fra poco si porrà il problema dei 55enni", più difficili da ricollocare. "Da quando i direttori di agenzie bancarie o i dirigenti di primo livello hanno meno autonomia nell'erogare credito - ha spiegato Sileoni - paradossalmente le sofferenze bancarie sono aumentate, anzi, noi sappiamo bene che 200 aziende in Italia avevano prodotto, fino a due anni fa l'80% delle sofferenze bancarie". "Quindi - ha aggiunto - è evidente che c'è stato il cosiddetto effetto boomerang, con la diminuzione della autonomia ai direttori e il maggior peso dato agli algoritmi". A proposito di algoritmi, Sileoni ha richiamato l'attenzione sul fatto che "le banche sviluppano purtroppo sempre più collaborazioni con start-up e fintech". A suo dire "l'età media dei lavoratori bancari e l'intelligenza artificiale è una combinazione allarmante che si può gestire con un'importante formazione". Per Sileoni "i 55enni saranno meno facilmente ricollocabili e con l'intelligenza artificiale sarà una delle fasce che entrerà più a rischio". "L'età media dei lavoratori bancari è oggi abbastanza alta - ha concluso - quindi noi il problema lo dovremo affrontare, se partirà l'intelligenza artificiale in maniera concreta ed è un problema che dovremo affrontare a breve, non nel lungo termine". (ANSA). 2024-01-10T15:08:00+01:00 VE ANSA

LANCI AGENZIE DI STAMPA

LE NOTIZIE DI ECONOMIA DELLE 17-3- Roma, 10 gen. (LaPresse) - BANCHE: SILEONI (FABI), CON MENO AUTONOMIA A DIRETTORI SOFFERENZE AUMENTATE - 'Da quando i direttori di agenzie bancarie o i dirigenti di primo livello hanno meno autonomia nell'erogare credito, paradossalmente le sofferenze bancarie sono aumentate. Anzi, noi sappiamo bene che 200 aziende in Italia avevano prodotto, fino a due anni, fa l'80% delle sofferenze bancarie. Quindi è evidente che c'è stato il cosiddetto effetto boomerang con la diminuzione della autonomia ai direttori e il maggior peso dato agli algoritmi'. Lo ha detto il segretario generale della FABI, Lando Maria Sileoni, nel corso di una tavola rotonda sull'intelligenza artificiale al 128° Consiglio nazionale della FABI in corso a Milano fino a venerdì 12 gennaio. BANCHE: POP. SONDRIO, OK PROCEDURA PER PRESENTARE LISTA AD ASSEMBLEA - Il Consiglio di amministrazione di Banca Popolare di Sondrio ha approvato la procedura per la presentazione all'Assemblea dei soci di una lista di candidati da parte del Consiglio di amministrazione e ha scelto la società Egon Zehnder come Head hunter per supportare gli Organi sociali nella ricerca e selezione di candidati. Lo rende noto la banca in una nota, ricordando che la prossima Assemblea è chiamata al rinnovo di 5 dei 15 amministratori in carica.(Segue). ECO NG01 mar/ntl 101700 GEN 24